AI LAVORATORI DI EQUITALIA NON BASTA PIÙ LA SOLIDARIETÀ

Dopo l'ennesimo attacco nei confronti dei Lavoratori di Equitalia tramite l'invio di buste contenenti polveri sospette che hanno provocato l'applicazione dei protocolli NBCR (nucleo-batteriologico-chimico-radioattivo), devono finire le ambiguità della politica, del Governo e dell'azienda, dai quali non è più sufficiente ricevere, quando arrivano, le tardive dichiarazione di solidarietà.

Della solidarietà non sappiamo più che farcene.

Le forze politiche che utilizzano Equitalia, in questo Paese in eterna campagna elettorale, per raccattare qualche voto in più sono irresponsabili e di bassissimo profilo.

Il Governo che attacca Equitalia, anch'esso a caccia di consensi, come se Equitalia non agisse invece sulla base di norme fissate dal Legislatore, dimostra una vigliaccheria che non ci si aspetta da chi deve guidare il Paese.

L'Amministratore Delegato nonché Presidente di Equitalia, Ernesto Maria Ruffini, non esprime una singola opinione neanche quando il Presidente del Consiglio dichiara, mentendo, che se non paghi, una multa da 100 euro diventa subito di 1,000 o quando giornalmente alimenta, nei fatti, focolai di odio. Nel frattempo, uomini e donne che operano secondo le indicazioni che la stessa politica fornisce, continuano a subire attacchi, insulti e attentati. La sua recente nomina a Presidente e AD, connota la sua vicinanza al Governo, e non ci stupiamo che ben si guardi dall'intervenire nei confronti delle bugie dell'Esecutivo. Egli dimostra un'imbarazzante mancanza di autonomia a danno dei Lavoratori dell'azienda che dirige e che dovrebbero essere la sua prima preoccupazione.

Chiediamo pertanto le immediate dimissioni dell'Amministratore Delegato di Equitalia perché, indipendentemente dalla bontà o meno delle norme che regolano l'attività del soggetto riscossore, non è tollerabile che i Lavoratori e le Lavoratrici debbano difendersi da soli in un momento in cui sono gettati in pasto alla pancia del Paese.

I COORDINAMENTI REGIONALI VENETO
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UGL UILCA/UIL
Equitalia Servizi di Riscossione

scarica comunicato stampa